

ALLEGATO A

SCHEDA CRITERI APPLICATIVI DEL BANDO	
Titolo	ZeroNeet – Reti di opportunità per l’inserimento occupazionale e le competenze
Finalità	<p>Il presente bando si inserisce nel quadro delle politiche europee e regionali per il contrasto al fenomeno NEET (<i>Not in Education, Employment or Training</i>), giovani non occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione (15-29 anni).</p> <p>In coerenza con il Programma Regionale PR FSE+ 2021-2027, Regione Lombardia intende promuovere misure strutturate, continuative e personalizzate di attivazione rivolte ai giovani presenti in Lombardia più distanti dal mercato del lavoro, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e di svantaggio misurate secondo un approccio multidimensionale.</p> <p>Il bando concorre inoltre al programma ZeroNeet come previsto dall’accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia che si pone l’obiettivo di accompagnare e attivare 20.000 giovani in Lombardia.</p> <p>I progetti finanziabili devono essere caratterizzati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Approccio territoriale integrato</i>: attraverso la costituzione di reti di partenariato che garantiscano una copertura capillare e di prossimità del territorio di riferimento; • <i>Personalizzazione degli interventi</i>: mediante la progettazione di percorsi individualizzati che tengano conto delle specifiche esigenze, competenze e aspirazioni di ciascun destinatario; • <i>Multidisciplinarietà</i>: attraverso l’integrazione di competenze diverse (orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, supporto psicosociale). <p>Il bando mira a conseguire i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riduzione dell’inattività dei giovani in condizione di NEET</i> attraverso percorsi personalizzati; • <i>Rafforzamento delle competenze dei giovani NEET</i> mediante attività di orientamento, formazione e tirocinio; • <i>Facilitazione dell’inserimento lavorativo</i> attraverso il raccordo con il sistema produttivo locale; • <i>Prevenzione dell’esclusione sociale</i> mediante interventi di accompagnamento e supporto; • <i>Consolidamento delle reti territoriali</i> per la creazione di un sistema integrato di servizi per l’inclusione giovanile.
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria messa a disposizione per l’attuazione della presente misura, base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/3384 del 11/11/2024 e dalla D.G.R. D.G.R. N. XII/ 4612 DEL 23/06/2025, risulta complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, nell’ambito della Priorità 4, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.4 “Sostegno all’occupazione giovanile”, che troveranno copertura a valere sui capitoli 015715, 015716, 015717, 015718, 015719, 015720, 015721, 015722, 015723 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2026-2027-2028.</p>

ALLEGATO A

		ENTE	%	Importo complessivo in €	
		Regione	18%	3.600.000	
		Stato	42%	8.400.000	
		UE	40%	8.000.000	
		Totale	100%	20.000.000,00	
	<p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p> <p>Ai sensi dell'“Accordo di collaborazione con Fondazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la realizzazione del Programma ZeroNEET e azioni di sostegno per l'occupazione giovanile per il quadriennio 2025/2028” approvato con DGR nr. 4612 del 23 giugno 2025, il sostegno al programma e alle reti costituiti ai sensi del presente avviso, potrà essere integrato da risorse destinate da Fondazione Cariplo e da altri soggetti partner, purché su tipologie di spese e di servizi complementari, diverse e distinte da quelle finanziate con il contributo di Regione Lombardia.</p>				
Soggetti promotori e beneficiari	<p>La procedura di selezione per la realizzazione delle progettualità è rivolta a partenariati composti da almeno 2 enti, ciascuno con almeno una sede operativa nella Provincia dove è realizzato l'intervento e, nel caso di coinvolgimento di più Province, una sede operativa almeno in uno dei territori coinvolti, come di seguito specificati.</p> <p>Soggetto capofila individuati tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consorzi di cooperative sociali (ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. b) del D.lgs. 36/20234, in quanto costituiti secondo la disciplina della L. 422/1909); ▪ Cooperative sociali di tipo B (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), iscritte all'Albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede operativa in Regione Lombardia; ▪ Cooperative sociali di tipo A (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), con sede operativa in Regione Lombardia; ▪ Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolarmente iscritti al RUNTS; ▪ Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della disciplina regionale in materia (L.R. 28 settembre 2006, n. 22; DGR XI/6696/2022 del 18 luglio; d.d.u.o. 14056/2022; Disciplina transitoria d.g.r. 7180/2022); ▪ Operatore pubblico e privato accreditato da Regione Lombardia per la formazione, ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022; 				

ALLEGATO A

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti locali con competenze all'interno territorio coperto dal progetto presentato <ul style="list-style-type: none"> ○ Comuni Capoluogo ○ Aggregazioni di almeno 5 comuni ○ Province e/o Città Metropolitana di Milano ○ Unioni di comuni ○ Comunità montane <p>Soggetti partner individuati tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consorzi di cooperative sociali (ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/20234, in quanto costituiti secondo la disciplina della L. 422/1909); ▪ Cooperative sociali di tipo B (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), iscritte all'Albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede operativa in Regione Lombardia; ▪ Cooperative sociali di tipo A (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), con sede operativa in Regione Lombardia; ▪ Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolarmente iscritti al RUNTS; ▪ Operatore pubblico e privato in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della disciplina regionale in materia (L.R. 28 settembre 2006, n. 22; DGR XI/6696/2022; d.d.u.o. 14056/2022; Disciplina transitoria DGR 7180/2022); ▪ Ente locale con competenze all'interno dell'ambito territoriale sociali coperto dal progetto presentato (Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di comuni, Comunità montane); ▪ Ambiti Territoriali Sociali, costituiti ai sensi della DGR n° XII/2167 Seduta del 15/04/2024 (allegato C); ▪ Associazioni giovanili ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, D. Lgs 117/2017, Legge 266/1991; ▪ Enti religiosi (con riferimento anche ad enti che gestiscono oratori); ▪ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP, associazioni e consulte giovanili; ▪ Istituzioni scolastiche statali e paritarie, operatori accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, fondazioni ITS Academy o reti tra queste; ▪ Università, enti ed organismi di ricerca e sostegno all'innovazione, ivi inclusi acceleratori ed incubatori; ▪ Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese con sede operativa in Regione Lombardia; ▪ Enti iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto da una Camera di Commercio lombarda; ▪ Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Lombardia e loro Aziende o Società controllate;
--	--

ALLEGATO A

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordini ed associazioni professionali riconosciute e loro emanazioni (Fondazioni, Società, Enti). ▪ Associazioni datoriali di rappresentanza delle imprese e/o dei datori di lavoro firmatarie di CCNL nazionali registrati al CNEL con sede nel territorio provinciale o che esprimano almeno un Consigliere eletto nella CCIAA competente per il territorio oggetto di intervento da parte del partenariato; ▪ Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici firmatarie dei contratti collettivi nazionali maggiormente rappresentative operanti con sedi negli ambiti sociali territoriali inerenti al presente progetto, all'interno dei confini della regione Lombardia. <p>Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, il partenariato deve comprendere obbligatoriamente o il settore politiche del lavoro della Provincia/Città Metropolitana o almeno un operatore accreditato per i servizi al lavoro.</p> <p>Per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto il capofila e i partner che compongono il partenariato potranno essere sostenuti da enti che costituiscono una rete territoriale di supporto. Tali enti non sono beneficiari del contributo pubblico.</p> <p>Ogni soggetto può partecipare a più partenariati. Il capofila, di norma, può partecipare ad un solo progetto, salvo il caso in cui sia un soggetto multi-localizzato su più Province. In tal caso potrà partecipare come soggetto partner in Province diverse rispetto a dove è capofila per un massimo di 3 progettualità.</p>
Soggetti destinatari	<p>I destinatari del presente Avviso sono i giovani e le giovani con un'età compresa tra i 15 ed i 29 anni compiuti residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una o più delle seguenti condizioni alla data di avvio delle attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono fuori da ogni ciclo di istruzione o percorso di studi (secondari di secondo grado, terziari non universitari o universitari; in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale e quelli erogati da enti pubblici/privati accreditati) in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13; ▪ non hanno una COB attiva; ▪ non stanno svolgendo una politica attiva pur essendo in stato di disoccupazione ai sensi del D. lgs 150/2015; ▪ non posseggono la Partita IVA.
Entità del contributo	<p>La dimensione economica dei progetti dovrà rispettare, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non potrà essere inferiore a € 100.000,00 né superiore a € 400.000,00 per progetti che coinvolgono uno o al massimo 2 ambiti territoriali sociali; ▪ non potrà essere inferiore a € 150.000,00 né superiore a € 600.000,00 per progetti che coinvolgono più di due ambiti territoriali sociali;

ALLEGATO A

	<p>Il contributo non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile; pertanto, il cofinanziamento a carico del partenariato dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo totale ammissibile effettivamente rendicontato.</p>
Regime di aiuto	<p>Il presente bando, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, non configura aiuti di Stato in quanto finalizzato a interventi di formazione e politiche attive del lavoro per soggetti fragili e disoccupati.</p>
Tipologia di progetti ammissibili	<p>Il progetto si deve articolare in due fasi operative:</p> <p>FASE 1 – INTERCETTAZIONE NEET Azioni di intercettazione, sviluppo di servizi di prossimità e interventi territoriali rivolti all'individuazione e al coinvolgimento attivo dei possibili beneficiari del progetto.</p> <p>FASE 2 – RIATTIVAZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO Attivazione di interventi calibrati sul profilo del destinatario, finalizzati alla riattivazione e all'inserimento lavorativo o al possibile ritorno nel sistema formativo, attraverso percorsi formativi, attività laboratoriali, l'attivazione di tirocini extra-curricolari e/o sottoscrizione contratto di lavoro. Le attività possono essere declinate o singolarmente o in combinazione, secondo il piano individualizzato definito dall'ente attuatore.</p> <p>Elementi minimi da precisare nell'avviso:</p> <p>FASE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione e coinvolgimento attivo dei giovani attraverso strategie diversificate di intercettazione; ▪ Compilazione del questionario di rilevazione (output essenziale per il monitoraggio quantitativo dei beneficiari). <p>FASE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Previsione di presa in carico di un numero minimo di giovani per le reti proporzionali all'intensità dei servizi e alla dimensione finanziaria del budget richiesto; ▪ Sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID); ▪ Definizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP); ▪ Skill Gap Analysis (SGA); ▪ Prevedere almeno una delle seguenti attività: tirocinio extra-curricolari, percorso formativo, attività laboratoriali, sottoscrizione contratto di lavoro. <p>La durata complessiva del progetto è di massimo 30 mesi.</p>
Spese ammissibili	<p>La struttura del piano dei conti del progetto è articolata per voci e categorie di costo e prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare l'utilizzo del tasso forfettario del 40%</p>

ALLEGATO A

	<p>dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi residui dell'operazione.</p> <table border="1" data-bbox="449 409 1249 667"> <thead> <tr> <th data-bbox="449 409 692 441">Voce di costo</th> <th data-bbox="692 409 1249 441">Categorie di costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="449 441 692 499">A. Costi diretti per il personale</td> <td data-bbox="692 441 1249 499">Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="449 499 692 583" rowspan="2">B. Indennità per i partecipanti</td> <td data-bbox="692 499 1249 531">Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curricolari</td> </tr> <tr> <td data-bbox="692 531 1249 583">Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale</td> </tr> <tr> <td data-bbox="449 583 692 642">C. Altri costi (40% della voce A)</td> <td data-bbox="692 583 1249 642">Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="449 642 692 667">Costo totale</td> <td data-bbox="692 642 1249 667">Costi diretti e indiretti</td> </tr> </tbody> </table>	Voce di costo	Categorie di costo	A. Costi diretti per il personale	Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente	B. Indennità per i partecipanti	Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curricolari	Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale	C. Altri costi (40% della voce A)	Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti	Costo totale	Costi diretti e indiretti
Voce di costo	Categorie di costo											
A. Costi diretti per il personale	Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente											
B. Indennità per i partecipanti	Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curricolari											
	Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale											
C. Altri costi (40% della voce A)	Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti											
Costo totale	Costi diretti e indiretti											
<p>Valutazione progettuale e istruttoria</p>	<p>L'istruttoria si compone di due fasi.</p> <p>Prima fase</p> <p>La prima fase prevede una verifica formale e di merito dei progetti ed è così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. istruttoria formale. Riguarda la verifica di ammissibilità formale della domanda di contributo, di competenza del responsabile del procedimento; 2. valutazione di merito. Svolta esclusivamente per le domande risultate formalmente ammissibili ed incentrata sulla valutazione di merito degli aspetti generali dei progetti. Questa fase sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro. Il Nucleo di valutazione sarà coadiuvato da una segreteria tecnica che sarà composta anche da rappresentanti ed esperti individuati da Fondazione Cariplo. <p>I criteri di valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità e rappresentatività del partenariato e documentate esperienze pregresse dei soggetti che lo compongono – punteggio massimo 30 • Coerenza e qualità progettuale – punteggio massimo 65 • Promozione dei principi orizzontali – punteggio massimo 5 <p>Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti presentati dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti.</p> <p>Al termine della fase di valutazione sarà definita una graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dei progetti che riceveranno il contributo in base alle risorse disponibili.</p> <p>A parità di punteggio sarà data priorità al progetto che insiste su un territorio provinciale non coperto da altro progetto.</p> <p>Seconda fase</p> <p>A seguito di un servizio di accompagnamento e sostegno metodologico sostenuto da Fondazione Cariplo alle reti territoriali ammesse al finanziamento, finalizzato</p>											

ALLEGATO A

	<p>alla definizione dettagliata delle progettazioni, si prevede un'istruttoria di conferma e verifica relativamente alla coerenza documentale.</p> <p>La fase terminerà con l'approvazione degli impegni finanziari definitivi per ogni progettualità ammessa.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia al soggetto capofila secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una quota, a titolo di anticipo, pari al 50% del contributo concesso. In tal caso alla Domanda di liquidazione dovrà essere allegata l'idonea fidejussione bancaria o assicurativa in formato digitale; ▪ una quota a saldo, fino ad un ulteriore 50% del contributo concesso a seguito della presentazione della rendicontazione e validazione delle spese da parte di Regione Lombardia. <p>Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il soggetto capofila potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese.</p> <p>Il 5% del contributo è legato al raggiungimento dei seguenti due esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le reti aventi contributo €400.000,00: il coinvolgimento effettivo in fase 2 di un numero minimo di destinatari previsti dal bando (come definiti dalla Legge 328/2000); - per le reti aventi contributo €600.000,00: il coinvolgimento effettivo in fase 2 di un numero minimo di destinatari previsti dal bando (come definiti dalla Legge 328/2000).
Ambito territoriale	Tutto il territorio lombardo